



Aeroporto Charles de Gaulle

Rivestimenti tessili e pietra ricomposta nella nuova sala d'imbarco dell'aeroporto parigino

Una sala "made in France", o meglio "made in Paris". È la nuova area d'imbarco S4 dell'aeroporto parigino Charles de Gaulle, che ha aperto le porte nel luglio scorso, dopo quattro anni di lavori e 580 milioni di euro di investimento.

La sala si trova all'interno del terminal 2E, riservato ai voli a lunga percorrenza e agli aerei a grande portata della compagnia Air France e dei suoi partner membri di SkyTeam.

La società aeroportuale parigina ADP (Aéroports de Paris) desiderava uno spazio all'altezza dei migliori standard internazionali. Shopping, cultura, gastronomia, design: il nuovo terminal offre "il meglio di Parigi". Da fine 2013, inoltre, un museo esporrà opere prestate da grandi musei parigini.

Tutto è organizzato per il benessere del viaggiatore: luce naturale, ambiente caldo, sedili confortevoli, vista sugli aerei. Grazie all'uso di materiali nobili ed elementi naturali come

alberi, muri ricoperti di piante e le pareti d'acqua firmate da Taro Suzuki, nella sala si respira un'atmosfera calma e serena.

Un'attenzione particolare è stata infine riservata al comfort climatico. Per evitare perdite di energia, i climatizzatori raffreddano l'aria all'altezza dei passeggeri. Sono stati installati oltre 16.000 m² di pavimenti riscaldanti: l'area S4 è così divenuta il più grande spazio con riscaldamento a pavimento di tutta la Francia.

Un terminal di elevata qualità ambientale

Seguendo le politiche di sviluppo sostenibile portate avanti dal Gruppo ADP, tutta l'area è stata costruita in conformità al protocollo francese HQE (Haute Qualité Environnementale), che attesta la qualità ambientale degli edifici.

Per soddisfare le richieste di capitolato, l'impresa esecutrice France Sols ha selezionato

QUALCHE NUMERO

L'AEROPORTO CHARLES DE GAULLE DI PARIGI

61
milioni di passeggeri
all'anno (nel 2011)

2°
aeroporto in Europa

7°
aeroporto nel mondo per
numero di passeggeri

1°
hub europeo

IL TERMINAL S4

7,8
milioni di passeggeri all'anno

100.000 m²
su quattro livelli

OLTRE
25.000 m²
di spazi d'imbarco

6.000 m²
negozi, bar e ristoranti

16
porte d'imbarco

4.000
posti a sedere



» *Il nostro capitolato prevedeva prodotti rispettosi dell'ambiente e della salute degli utilizzatori. Mapei era l'unica azienda in grado di fornire un sistema completo eco-sostenibile e questo fatto è stato determinante per la scelta del nostro partner per il progetto*

Joaquim Coelho, direttore dei lavori di France Sols per il progetto del terminal S4



prodotti eco-compatibili, scegliendo i sistemi Mapei per la preparazione dei supporti e l'incollaggio dei rivestimenti: prodotti privi di solventi a bassissima emissione di VOC (composti organici volatili), certificati EC1 Plus dall'istituto tedesco GEV.

Inoltre, MAPECEM PRONTO, ULTRAPLAN MAXI e GRANIRAPID, utilizzati in questo cantiere, soddisfano i requisiti del Centro francese per l'edilizia CSTB (Centre Scientifique et Technique du Bâtiment). Sono infatti approvati dal Centro e possono essere utilizzati in locali classificati P4/P4S, cioè ambienti sottoposti a un intenso traffico come, appunto, stazioni e aeroporti.

IN APERTURA. Il terminal a lavori ultimati. Da qui partono i voli a lunga percorrenza di Air France e dei membri del gruppo Sky Team.

SOPRA. Sui pavimenti della sala d'attesa sono state incollate quadrotte autoposanti con ULTRABOND ECO FIX.

SOTTO. Una vista dall'altro del nuovo terminal dell'aeroporto Charles de Gaulle, a Parigi.

Rivestimenti tessili sui pavimenti

L'appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa PRIMER G, certificato EC1 e ad asciugatura rapida, è stato applicato sia su una soletta fluida autolivellante a base di cemento (al livello 1 del terminal), sia

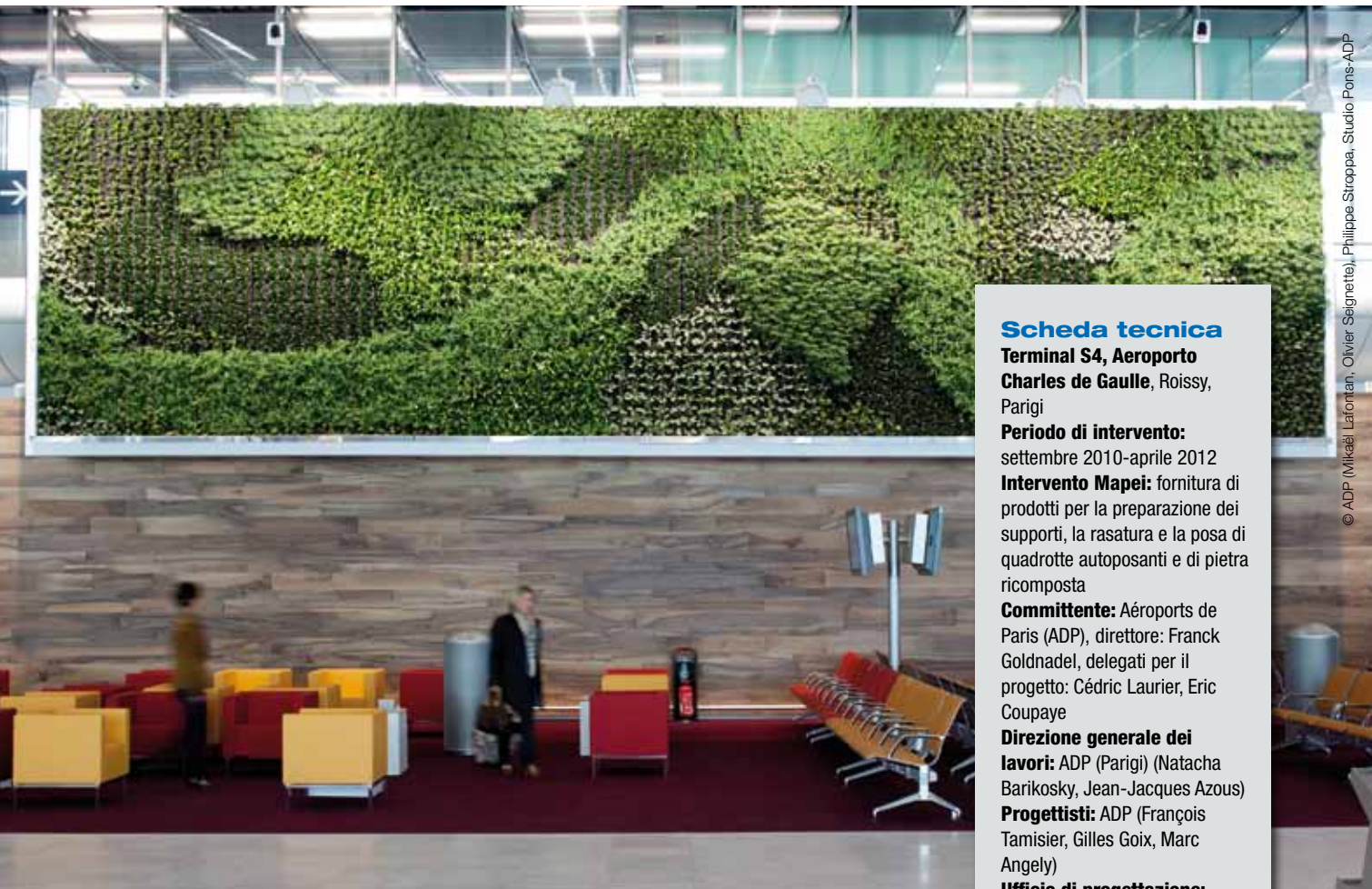
IN PRIMO PIANO

ULTRABOND ECO FIX

Adesivo a base di resine acriliche in dispersione acquosa. Viene utilizzato per posare quadrotte autoposanti in moquette, con rovescio di ogni tipo, e passatoie su tutti i normali sottofondi, purché stabili all'umidità e su qualsiasi tipo di pavimento esistente. ULTRABOND ECO FIX ha caratteristiche di appiccicosità permanente, anche dopo numerose rimozioni e riposizionamenti successivi delle quadrotte.

Può contribuire fino a un massimo di **3 punti** all'assegnazione dei punti **LEED**.





su calcestruzzo (al livello 2) e su MAPECEM PRONTO.

Per pareggiare le eventuali differenze di livello tra la soletta e i pavimenti in marmo intorno ad essa, è stata poi applicata per mezzo di una pompa la lisciatura autolivellante ULTRAPLAN MAXI, per uno spessore di 30 mm.

Si è poi proceduto alla posa di quadrotte autoposanti removibili di formato 50 x 50 cm, di colore bordeaux. L'adesivo utilizzato è stato ULTRABOND ECO FIX, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili e particolarmente adatto alla posa di rivestimenti tessili. Grazie alle sue caratteristiche di appiccicosità permanente, permette di fissare perfettamente le quadrotte e di evitare che si spostino.

Pietra ricomposta nei bagni

Nei bagni è stato prima di tutto realizzato un massetto a presa e indurimento rapidi con MAPECEM PRONTO. Questa malta premiscelata pronta all'uso permette la posa della pavimentazione dopo solo tre ore e risponde alle esigenze dei locali sottoposti a intenso traffico. È stato in seguito incollato un agglome-

SOPRA. I muri vegetali vogliono rimandare ai giardini parigini e alla Senna.

merato di marmo a base resina in lastre di 60 x 60 cm, utilizzando l'adesivo cementizio GRANIRAPID. Le fughe sono state stuccate con ULTRACOLOR PLUS, malta ad alte prestazioni a presa ed asciugamento rapido, per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm. Sia GRANIRAPID che ULTRACOLOR PLUS sono certificati EC1 R Plus, che attesta la loro bassissima emissione di sostanze organiche volatili.

L'area S4, perfettamente realizzata, è ora pronta ad accompagnare i passeggeri al decollo.

Questo articolo è stato pubblicato su Mapei et Vous n. 36, periodico edito dalla consociata Mapei France. Ringraziamo Aéroport de Paris e l'impresa France Sols per la loro gentile collaborazione.

Scheda tecnica

Terminal S4, Aeroporto Charles de Gaulle, Roissy, Parigi

Periodo di intervento: settembre 2010-aprile 2012

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la preparazione dei supporti, la rasatura e la posa di quadrotte autoposanti e di pietra ricomposta

Committente: Aéroports de Paris (ADP), direttore: Franck Goldnadel, delegati per il progetto: Cédric Laurier, Eric Coupaye

Direzione generale dei lavori: ADP (Parigi) (Natacha Barikosky, Jean-Jacques Azous)

Progettisti: ADP (François Tamisier, Gilles Goix, Marc Angely)

Ufficio di progettazione: ADP, Direzione ingegneria e architettura

Ufficio di controllo: APAVE (Parigi) (edifici e infrastrutture), VERITAS (Parigi) (metropolitana), BEHI (qualità ambientale) (Parigi)

Impresa esecutrice: France Sols (Gruppo Spie Batignolles) (Parigi), direttori lavori: Emmanuel Borie e Joaquim Coehlo

Materiali posati: quadrotte autoposanti removibili (Tecsom) e pietra ricomposta (Quarella)

Coordinamento Mapei: Michel Melao, Mapei France

Prodotti Mapei

Rasatura e preparazione dei supporti: Mapecem Pronto, Primer G, Ultraplan Maxi

Posa di quadrotte autoposanti: Ultrabond Eco Fix

Posa di pietra ricomposta: Granirapid, Ultracolor Plus

Per maggiori informazioni visitare il sito internet www.mapei.com